

STRADA REPUBBLICA ALL'AUDIOMEDICA

# Sogno su due ruote: in mostra moto d'epoca giapponesi



Mostra di moto d'epoca Fabrizio Solari.

**Fabrizio Solari:**  
«Belle ed eleganti,  
sono simboli  
di libertà»

**Mariagrazia Manghi**

|| Estetica e prestazioni, grinta e maneggevolezza, in mostra all'Audiomedica di strada Repubblica, angolo via al Collegio Maria Luigia, ci sono 7 pezzi straordinari, moto d'epoca giapponesi che raccontano un pezzo di storia della tecnologia e del costume, il sogno di una generazione. L'idea è di Fabrizio Solari, titolare del centro acustico, appassionato cultore di moto che rappresentano molto di più di un semplice mezzo di trasporto e che ha scelto di far diventare la sede della sua attività anche uno spazio espositivo. Dopo la mostra organizzata nel 2015 dedicata alle Vespe, quest'anno è la rivoluzione della moto giapponese degli anni '70, quella che ha annientato la produzione inglese in voga fino a quel tempo, a guadagnarsi uno spazio di primo piano. «Sono simboli di libertà - racconta Solari accarezzando le carrozzerie fiammeggianti - estremamente belle ed eleganti, sono

un modello per le produzioni dei nostri giorni che si rifanno a quel look vintage». Le moto esposte, che appartengono a diversi collezionisti, sono tra le più significative di quegli anni. C'è la Kawasaki 500 Mach III, l'icona degli anni '70, la più esaltante e pericolosa da guidare, in mostra anche al Guggenheim di New York come la Honda 750 four, robusta, comoda, veloce, una vera Gran Turismo; la Kawasaki 750 H2 Mach IV, esagerata, dal rumore sibilante che verrà chiamata «Bomba H»; la Kawasaki Z1 900, la più potente del mercato, bella ed elegante, quella che gli inglesi definirono «The King», il re; la Yamaha 350 RD, robusta e di piccola cilindrata; la Suzuki 750 GT, elegante, tranquilla, confortevole. A corollario dell'esposizione anche molte locandine e manifesti pubblicitari, che fotografano un'epoca di libertà e giovani con i capelli al vento, camicia aperta e pantaloni a zampa d'elefante, belle donne e il sogno di una vita a colori. La mostra, a ingresso libero, è visitabile tutti i giorni negli orari di apertura del centro, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19; il sabato solo al mattino. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA